

STATUTO DELLA COMUNITÀ RADIOTELEVISIVA ITALOFONA

Art.1

La Comunità Radiotelevisiva italoфона si propone di promuovere e sostenere la diffusione della lingua, della cultura italiana e dell'identità italiana attraverso i mezzi di comunicazione di massa e adeguate iniziative culturali di alto profilo.

Nasce quale sviluppo della Comunità delle Radiotelevisioni Italofone costituita a Firenze il 3 aprile 1985.

La Comunità ha sede a Roma presso la Direzione Generale di RAI in Viale Mazzini 14.

La Comunità è composta dai **Membri Fondatori**:

Radio Vaticana RAI RTSI RTV Koper-Capodistria RTV SLO San Marino RTV

a cui si possono aggiungere i Membri Associati della Comunità

Membri Associati: organismi che condividono lo spirito, le finalità e i progetti della Comunità e/o che siano attivi nella formazione delle professioni legate alla comunicazione in lingua italiana e altri media elettronici che condividono lo spirito, le finalità e i progetti della Comunità e che diffondono in lingua italiana

La Comunità non ha personalità giuridica propria e non ha scopo di lucro

Art. 2

La Comunità si dedicherà in particolare a:

a) favorire le sinergie dirette allo scambio, la produzione e la diffusione di prodotti radiotelevisivi e multimediali qualitativamente significativi, operando secondo i principi di solidarietà e collaborazione che ispirano l'attività dell'UER, con lo scopo di accrescere ovunque l'interesse per la lingua italiana e la cultura italiana

b) favorire, collaborando in osservanza dei rispettivi fini istituzionali, la promozione e l'organizzazione di manifestazioni o iniziative di carattere culturale

c) sviluppare una conoscenza estesa, approfondita ed aggiornata degli organismi radiotelevisivi e dei nuovi media che nel mondo diffondono prodotti in lingua italiana negli scambi di programmi, prodotti e servizi ogni membro, fondatore o associato della comunità, si impegna a citare la fonte, a rispettare le norme sui diritti di autore e a dare l'adeguato rilievo alle funzioni svolte dalla Comunità.

La Comunità ha un suo portale attraverso il quale promuove le iniziative della Comunità e i programmi di maggiore rilevanza dei membri si propone quale vetrina dell'italicità nel mondo

Art. 3

Organismi

a) Comitato direttivo

Ciascun membro fondatore e il segretariato generale sono presenti nel Comitato direttivo con un proprio rappresentante ufficiale con diritto di voto

Ai lavori possono essere associati, senza diritto di voto, esperti, consulenti, dirigenti dei vari settori aziendali di volta in volta interessati

Il Comitato direttivo si riunisce almeno due volte l'anno e sarà convocato dal Segretariato generale con lettera ufficiale e relativo ordine del giorno con almeno un mese di anticipo

competono al Comitato direttivo:

la nomina del presidente e del suo vice

la designazione del segretariato generale su proposta della RAI

l'approvazione delle linee strategiche della Comunità' stilate dal Presidente

l'ammissione alla Comunità di nuovi membri osservatori

la definizione dell'entità delle quote associative annuali dei membri associati e la verifica del corretto utilizzo

la modifica dello Statuto

Per la validità delle riunioni è necessaria la presenza della maggioranza dei componenti. Se non disposto altrimenti, le deliberazioni sono prese a maggioranza dei voti dei presenti; in caso di parità prevale il voto del presidente o colui che lo sostituisce.

Le funzioni esercitate nel loro incarico dai Membri del Comitato Direttivo s'intendono a titolo gratuito.

Nulla osta a riconoscere il rimborso delle spese per impegni loro affidati all'infuori delle funzioni stabilite nel presente Statuto, nell'interesse dell'Associazione.

b) Il presidente

E' il rappresentante legale della Comunità

Elabora le linee strategiche della Comunità

convoca, in accordo con il segretariato generale, le sedute, ne stabilisce l'ordine del giorno e la sede e le presiede

Il presidente rimane in carica due anni e può essere rieletto per un massimo di due volte.

Il vice presidente sostituisce in caso di assenza il presidente.

Rimane in carica due anni e viene eletto a turno tra i membri fondatori della Comunità.

c) Il segretariato generale

rappresenta la Comunità, in accordo con il presidente

organizza e coordina le iniziative della Comunità

assicura il seguito e l'esecuzione delle delibere prese dal Comitato Direttivo, così come ogni altro compito necessario al corretto svolgersi della vita della CRI e ne risponde regolarmente al Comitato Direttivo;

provvede all'organizzazione ed alla gestione ordinaria dell'Associazione;

provvede alla gestione e alla valutazione del personale, adottando i relativi provvedimenti;

assume, d'accordo con il Presidente ed il Comitato Direttivo, impegni di spesa straordinaria;

Al Segretariato Generale spetta la gestione amministrativa e finanziaria dell'Associazione. Cura la gestione della cassa dell'associazione, ne tiene contabilità e ne rende conto al Comitato Direttivo

d) Assemblea generale

Riunisce almeno una volta all'anno tutti i membri (fondatori e associati) della comunità e si propone di essere:

opportunità di scambio di informazioni sulle attività delle comunità e dei singoli membri
momento e luogo deputato per la trasmissione delle decisioni del comitato direttivo
luogo di riflessione e valorizzazione delle decisioni adottate dal comitato direttivo

Art.4

Criteria di ammissione dei membri Associati della Comunità

Devono attestare una spiccata professionalità ed una provata attenzione e sensibilità nei confronti della realtà italoфона tramite la realizzazione di prodotti e/o servizi non esclusivamente commerciali che si occupino o si rivolgano alle comunità italofone anche al di fuori dei propri confini regionali

Essere disposti a procedere a scambi di prodotti e/o servizi con gli organismi partner (principio della geometria variabile)

Non hanno diritto di voto, ma possono inoltrare le loro proposte e suggerimenti al Comitato direttivo

Le candidature vanno presentate da un membro fondatore della Comunità e devono essere accettate all'unanimità dal Comitato direttivo

La formalizzazione dell'adesione avviene attraverso il verbale del Comitato direttivo

La lista dei membri associati verrà inserita sul sito della Comunità

La rinuncia dello status di associato va inoltrata alla presidenza della comunità almeno tre mesi prima della seduta successiva del comitato direttivo

Lo status di associato decade automaticamente per chi per due anni non partecipa all'assemblea generale senza giustificazione

Il Comitato direttivo ha facoltà con votazione all'unanimità di togliere lo status di associato ad un organismo che non rispetti le finalità della Comunità, così come definite nello statuto.

Art.5

Finanziamento

Il Comitato Direttivo stabilisce all'unanimità la quota associativa annuale a carico dei Membri fondatori.

A tutti gli altri organismi che partecipano ad iniziative finanziate dalle quote associative annuali (convegni, ricerche, ecc) verrà chiesta una partecipazione finanziaria.

Le spese di partecipazione diretta alle attività della Comunità saranno sostenute in proprio da ciascun organismo associato che provvederà direttamente a quanto necessario

Il presente statuto sostituisce quello del 15 marzo 2006 ed entra in vigore dalla data di sottoscrizione

Approvato a San Marino, il 14 maggio 2013